

“Sempre più quest’oggi si sente il bisogno di testimoni e di santi”

(S.G.Calabria 1949)



WALKING

PRESENTI



MIRACOLO A PALERMO

VIAGGIO NELLA NUOVA FRONTIERA DEL SOCIALE

UN ECONOMIA SOCIALE

INCONTRO CON IL PROFESSOR LUIGINO BRUNI

OPEN DAY

UN POMERIGGIO NEI LUOGHI DELLE ATTIVITÀ DELL’OPERA DON CALABRIA

UN BAR INCLUSIVO

IL NUOVO PROGETTO DELLA “CITTÀ DEL RAGAZZO” A FERRARA

NO.7

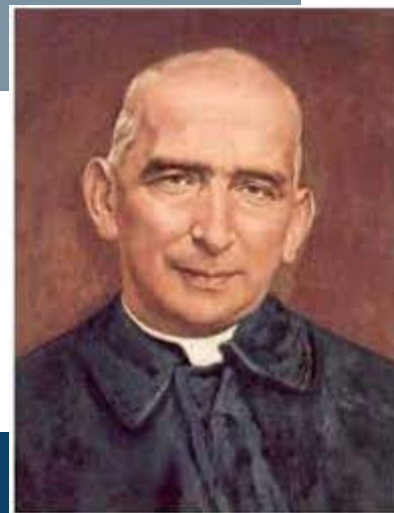
LUGLIO 2025

Don Calabria tra noi

“QUELLA E' OPERA DI DIO”

questa sezione è dedicata al Suo pensiero,
con l'aiuto di fr. Mario Grigolini,
religioso dell'Opera Don Calabria.

*“Quanto bisogno di santi in quest'ora così scura per la povera umanità... e Gesù usa i santi per le sue misericordie”
(26-5-1952)*



È una verità fondamentale, tanto cara al nostro padre don Giovanni che la ripeteva continuamente.

Perché i santi, straordinari e ordinari, hanno trovato la strada giusta della vita e sono i grandi benefattori dell'umanità.

Sono i fari che indicano la nostra strada, incarnano valori evangelici senza compromessi, e risvegliano negli altri il desiderio del bene.

Essi ci insegnano la bontà, la speranza in Dio, al di là delle vicende umane anche incerte o minacciose. Come pure la saggezza, la fermezza e l'umiltà, che evita di metterci al di sopra degli altri. Ci insegnano la bellezza di aiutare gli altri.

“E' più bello dare che ricevere” dice Gesù!

Queste cose portano a quella luce, a quella pace a cui aspira il cuore di ogni uomo.

Erano gli atteggiamenti ricercati e familiari anche al padre don Giovanni.

Inoltre i santi intercedono presso Dio a favore dell'umanità ottenendo per essa misericordia e salvezza. Essi sono diventati infatti suoi amici.

Gesù dice ai suoi: “Non vi chiamo più servi ma amici, perché ...”.

Parole tanto grandi se ci riflettiamo un momento!

E così dice loro: “voi siete la luce del mondo”!

Lo dice ugualmente anche a noi, ci invita ad essere luce, là dove ci troviamo a vivere, dove la Provvidenza ci ha posto: in famiglia, nel lavoro, nella società tutta.

Miracolo a Palermo



il B&B nel cuore di Palermo

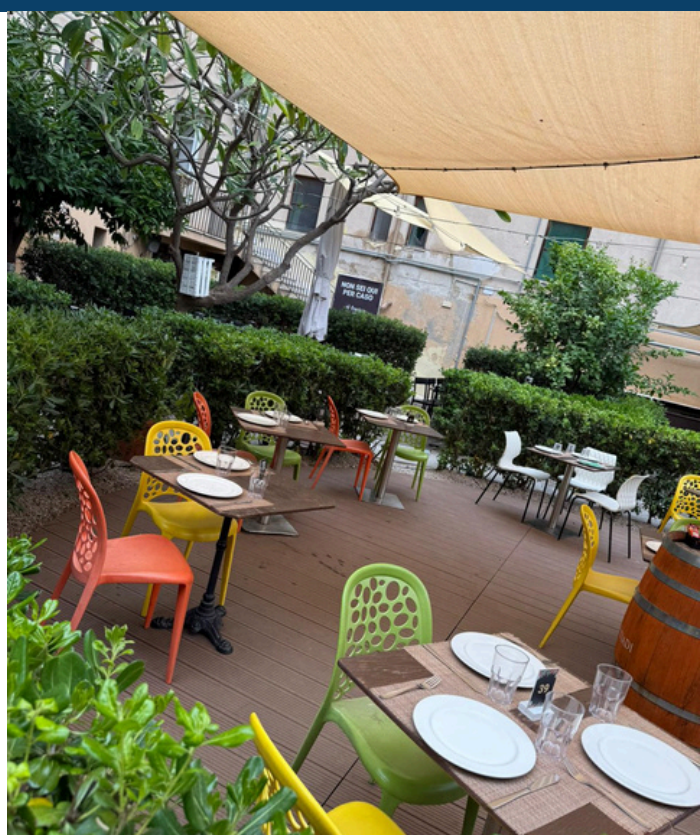


A maggio 2025 due gruppi di imprenditori hanno accompagnato il Presidente ed alcuni membri del Comitato San Giovanni Calabria a visitare le attività che l'Opera Don Calabria sta sviluppando a Palermo e Termini Imerese. Il comitato aveva già sostenuto diversi progetti in quell'area, compreso quello ancora in corso per l'ammodernamento del reparto cucina del bistro "Al Fresco".

Ciò che abbiamo potuto vedere è un modello di attività unico, dove ragazzi provenienti da realtà sociali difficili si impegnano con la massima professionalità nel crearsi una nuova opportunità.

Non una struttura "assistenziale", ma una vera scuola di vita, dove poter rimettere insieme i cocci di esistenze spesso frantumate e complesse.

Una struttura ricettiva accogliente, una scuola professionale ben strutturata, un bistro dove si mangia benissimo, e mille progetti che si sviluppano e crescono in un ecosistema virtuoso.



il bistro all'aperto



pranzo nella sala della comunità con i ragazzi

Abbiamo parlato di “ecosistema” a ragion veduta, perché in un territorio sicuramente difficile, Don Ivo (Responsabile del centro) ed i suoi ragazzi sono riusciti a creare un’oasi non solo di legalità, ma soprattutto di energie positive.

In tutte le realtà che abbiamo visitato, il B&B, il bistrot e la grande comunità sui colli di Termini Imerese, dove ragazzi con storie di dipendenze alle spalle lottano per una nuova dignità e una nuova opportunità, abbiamo trovato operatori fantastici, carichi di energia e capaci di creare una vera comunità civile.

Visitare questi posti, incontrare queste persone sono esperienze di vita che lasciano il segno.

E tutti noi che abbiamo partecipato alle due visite siamo tornati cambiati: più sereni, più consci del nostro ruolo nel mondo e di quanto si possa fare, giorno dopo giorno, per sostenere ed aiutare gli altri.

Un’esperienza formativa ed emozionale importante, che resterà a lungo nei nostri cuori e nei nostri ricordi.



la fattoria didattica di termini imerese

Una economia sociale

«LA SPERANZA
come motore di
rinnovamento nei
paradigmi operativi e
gestionali del mondo
imprenditoriale»



il moderatore dott. Aspes con il prof. Bruni

Lunedì 26 maggio, nella sala dell'auditorium della Casa Madre dell'Opera a San Zeno in Monte, il comitato San Giovanni Calabria ha festeggiato i cinque anni dalla sua nascita.

Un traguardo importante per la nostra realtà, che ha visto crescere di anno in anno l'impegno a favore delle attività dell'Opera Don Calabria in tutto il mondo.

La serata è stata allietata dalla presenza di molti "amici" del Comitato, che hanno voluto essere presenti al fianco del Presidente Enrico Fiorio e di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione del Comitato stesso.

Questa ricorrenza ha costituito occasione per organizzare un interessante incontro con il prof. Luigino Bruni, economista, biblista e docente universitario di fama internazionale.

Il convegno, dal titolo: "La speranza come motore di rinnovamento nei paradigmi operativi e gestionali del mondo imprenditoriale", ha inteso fornire una analisi puntuale e personale del relatore sulla definizione di economia sociale, ribadendo come il concetto di speranza sia elemento fondamentale per il mondo dell'imprenditoria, oggi come 100 anni fa.

I festeggiamenti si sono poi conclusi con un momento conviviale nei meravigliosi giardini della Casa Madre, e sul grande terrazzo con vista mozzafiato sulla città di Verona.

«LA SPERANZA
come motore di
rinnovamento nei
paradigmi operativi e
gestionali del mondo
imprenditoriale»



la testimonianza dei presidenti del IRCCS di Negrar e del Comitato



la casa madre dell'Opera Don Calabria

OPEN DAY



Nel corso della serata del 26 maggio è stato presentato anche il nuovo progetto "OPEN DAYS", con il quale il Comitato desidera far conoscere a tutti gli "amici" le varie attività che vengono svolte dall'Opera Don Calabria sul territorio veronese, e che lo stesso Comitato sostiene.

Partecipare al progetto è semplice: accedendo al sito web del Comitato (www.comitatosangioivannicalabria.org), chi fosse interessato può scegliere di prenotare una visita guidata a una delle "case" dell'Opera presenti sul territorio.

Chi ha aderito sarà poi contattato dall'Organizzazione, che provvederà a concordare una data per la visita. Si potranno così conoscere da vicino le attività che l'Opera svolge, in particolare quelle rivolte ai ragazzi e alle ragazze che vivono una situazione di disagio sociale e quelle svolte a favore di persone ammalate e con disabilità.

Questa occasione darà anche modo, a chi lo desidera, di coinvolgersi più attivamente nel sostenere una o più tra le attività che il Comitato già supporta.

Un bar inclusivo sulle rive del Po

A fine maggio, una delegazione del Comitato San Giovanni Calabria si è recata a Ferrara, presso la Città del Ragazzo, per la presentazione di un nuovo progetto dell'Opera Don Calabria.

Il progetto prevede, all'interno della struttura attuale, la creazione di un bar che sarà gestito da ragazzi disabili o affetti da autismo, ed è stato illustrato alla presenza di numerose autorità locali, quali il Prefetto e l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Ferrara. I locali sono stati già individuati ed in questi giorni, grazie ai primi aiuti da parte di generosi sostenitori, gli addetti ai lavori stanno già iniziando a collocare le attrezzature. Il bar, oltre ad essere un punto di incontro per la comunità locale, ha lo scopo di attivare percorsi di inclusione per le persone svantaggiate già accolte dalla struttura, ma anche per soddisfare le numerose richieste di accoglienza che stanno pervenendo.

Il Presidente del Comitato San Giovanni Calabria, Enrico Fiorio, ha testimoniato la volontà della nostra organizzazione di essere di nuovo al fianco dell'Opera sul territorio di Ferrara. Già recentemente il Comitato, infatti, ha donato due montascale alla struttura ferrarese, per risolvere le difficoltà logistiche che i ragazzi con disabilità dovevano affrontare per accedere alla struttura.

A fine serata è stato organizzato un momento conviviale, dove i ragazzi provenienti dalle case dell'Opera di Palermo e di Casal di Principe hanno allestito un meraviglioso buffet di altissima qualità.



un momento della presentazione



le prime attrezzature stanno arrivando



due momenti del buffet

SCEGLI BENE A CHI DEVOLVERE IL TUO 5X1000

Vuoi offrire il tuo sostegno?
con il 5x1000 è facilissimo
non costa nulla al contribuente, ma per
noi può fare la differenza.
Con i fondi che riceveremo dallo Stato
grazie a chi ci segnalerà sulla propria
dichiarazione dei redditi,
riusciremo a portare avanti
tantissimi progetti e a migliorare la
vita di chi ha più bisogno,
rendendoci protagonisti nel fare il bene,

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sceglie del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA <i>Maria Rossi</i></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 132600011006</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e delle università</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p>Sceglie alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>Sceglie alle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p>Sceglie alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute al fini sportive dal CONI o norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

indica nell'apposito
spazio, il nostro codice
fiscale: 93290430235

5x1000

Partecipare è facilissimo, ognuno di noi può indicare sulla propria dichiarazione dei redditi l'ETS (Ente del Terzo Settore) che desidera sia il destinatario del 5 per mille delle proprie imposte. Imposte che lo stato, invece di trattenere, verserà all'ente. Basterà riportare nell'apposito modulo allegato alla propria dichiarazione dei redditi il codice fiscale dell'ente desiderato. Per il contribuente nessun costo, nessuna fatica, ma per le associazioni che operano per la beneficenza un aiuto enorme.